

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “SERVICE BEVERARA”

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 3/20, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

Lions Club Bologna Irnerio (C.F. 92034150372), avente sede legale a Bologna in Via Brugnoli 13 presso Studio Tomassini, di seguito denominato “Proponente”, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Giuseppe Della Balda

PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ✓ in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- ✓ il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- ✓ l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- ✓ il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- ✓ che con **P.G. n. 194256/2020** è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi e dell'innovazione digitale;
- ✓ che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall' art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico. e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il

Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico il Proponente intende realizzare il progetto denominato "**Service Beverara**" che consiste in donazioni a sostegno delle **famiglie** e degli **studenti del Quartiere Navile** in situazioni di difficoltà per l'**emergenza Covid-19**,

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

In particolare il Proponente intende mettere immediatamente a disposizione la somma di **€ 2.000,00 (duemila) in buoni spesa** per le esigenze alimentari urgenti, secondo le indicazioni fornite dall'**Ufficio Reti e Lavoro di Comunità** del Quartiere Navile. I buoni spesa saranno acquistati direttamente dal Proponente presso Coop Alleanza, e potranno essere utilizzati presso la Coop di Corticella (Quartiere Navile) e destinati a persone individuate dallo stesso Ufficio Reti in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale..

Il Club stanzierà ulteriori **€ 1.000,00 (mille) sempre in buoni spesa** da utilizzare, con il medesimo scopo e le stesse modalità, in un secondo momento, su segnalazione dell'Ufficio Reti.

Per quanto riguarda la parte del progetto Service Beverara dedicato agli studenti, il Proponente su indicazione del **Servizio Educativo Scolastico** del Quartiere Navile, destinerà in favore dell'**Istituto Comprensivo n. 5** di Bologna, con sede in via di Vincenzo n.55, l'acquisto di **n. 2 (due) tablet** (l'orientamento é per iPad della Apple, già dotati di programmi per la didattica a distanza) e **n. 30 (trenta) connessioni**, comprensive di **modem (tipo Webcube)** e relative **sim-card di 50 GB al mese per tre mesi** (con possibilità di ricarica).

Le attività proposte sono svolte a titolo di volontariato.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- ✓ in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ✓ conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ✓ ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- ✓ nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna ad utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle criticità riscontrate, corredata da materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri Terzo Settore e Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Dott. Erik Montanari.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'intitolazione di un giardino del Quartiere Navile a Melvin Jones (1879-1961), fondatore del Lions Club International, toponimo già assegnato in data 5 dicembre 2018 vedi P.G. 2364 del 03-01-2019 la cui inaugurazione è stata rinviata a ottobre 2020 per le note cause del COVID-19;

Il Comune veicola l'informazione circa le opportunità create dal presente patto di collaborazione al fine di rendere disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengono i contatti più diretti con i cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha **durata di sei mesi a partire dalla data di sottoscrizione** ed è eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITÀ'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 25.05.2020

Per il proponente
Il Presidente
Giuseppe Della Balda

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Massimiliano Danielli
